

P. TREMATERRA, P. GENTILE

**Alcuni Tortricidi poco noti dall'Italia centro-meridionale
e segnalazione di *Cnephasia hellenica* Obraztsov, 1956
(Lepidoptera Tortricidae) (*)**

Riassunto - Si riportano brevi cenni a carattere geonemico e biologico su alcuni interessanti lepidotteri tortricidi poco noti per la fauna italiana, rinvenuti nel territorio centro-meridionale del nostro Paese. Tra questi, viene segnalata la presenza in Italia di *Cnephasia hellenica* Obraztsov, 1956, catturata nel Molise, alla foce del Torrente Saccione, Campomarino (Campobasso).

Abstract - Notes on little known Tortricid moths from Central-Southern Italy with record of *Cnephasia hellenica* Obraztsov, 1956, new for the Italian fauna (Lepidoptera Tortricidae).

Remarks on some interesting and little known tortricid moths species, collected in Central-Southern Italy, were reported. The presence of *Cnephasia hellenica* Obraztsov, 1956, in Italy is recorded; the species was found in Molise region, at the mouth of Torrente Saccione, Campomarino (Campobasso).

Key words: Lepidoptera Tortricidae, faunistic records, *Cnephasia hellenica*, Italy.

Nel corso di studi faunistici riguardanti i lepidotteri tortricidi presenti in alcune aree dell'Italia centro-meridionale, essenzialmente Molise, Puglia e Basilicata, si è avuto modo di individuare diverse specie poco note o di particolare interesse biogeografico, tra cui *Cnephasia hellenica* Obraztsov, 1956, che risulta essere nuova per la fauna del nostro Paese (Trematerra, 1995a; Razowski, 1996).

Di seguito si riporta l'elenco commentato di tali entità; per ciascuna vengono indicate le località di rinvenimento e brevi cenni generali sulla geonemia e biologia. Nel caso di *C. hellenica* si annotano anche le caratteristiche morfologiche degli adulti e dell'apparato genitale maschile.

Le diverse specie sono state rinvenute in particolari biotopi ad elevata naturalità (Figg. 1-4), gran parte dei quali situati in zone costiere. Le catture degli esemplari

(*) Lavoro effettuato con il contributo Ricerca scientifica di Ateneo, ex quota 60%.



Figg. 1-4 – Habitat retrodunale alla foce del Torrente Saccione (Campomarino, Campobasso): vegetazione psammofila ad *Ammophila arenaria* (L.) (Fig. 1), macchia mediterranea (Fig. 2); bosco golenale di Pantano (Policoro, Matera) (Fig. 3); bosco planiziale igrofilo de Le Mortine (Venafro, Isernia) (Fig. 4).

adulti si sono effettuate con l'ausilio del retino o con l'utilizzo di trappole luminose.

C. hellenica è stata raccolta in Molise alla foce del Torrente Saccione, in un ambiente retrodunale; il ritrovamento di tale entità porta a 24 le specie italiane appartenenti al genere *Cnephasia* Curtis, 1826, rispetto alle 42 segnalate in Europa.

Tra gli altri tortricidi studiati, risultano inoltre rilevanti, da un punto di vista biogeografico, *Epinotia sordidana* (Hübner, 1823-24), trovata in Molise nel bosco planiziale igrofilo de Le Mortine; *Eucosma gradensis* (Galvagni, 1909), rinvenuta in Basilicata in un habitat alofilo, alla foce del Fiume Sinni; *Eucosma lacteana* (Treitschke, 1835), catturata in Basilicata nel bosco mesofilo di Grotticelle.

SOTTOFAMIGLIA TORTRICINAE

Phalonidia affinitana (Douglas, 1846) (Tribù Cochylini)

MATERIALE ESAMINATO. Molise, Campomarino (Campobasso), foce Fiume Biferno, 5 m/slm, 1.VIII.1998, leg. A. Sciarretta; *ibidem*, 19.IX.1999, leg. A. Sciarretta; *ibidem*,

8.V.2000, leg. P. Gentile; Puglia, Presicce Marina (Lecce), 5 m/slm, 6.VI.2000, leg. P. Gentile e A. Sciarretta; Basilicata, Policoro (Matera), Bosco di Pantano, 5 m/slm, 14.VI.2000, leg. P. Gentile e A. Sciarretta.

GEONEMIA. Europa e Transcaucasia (Kuznetsov, 1989; Razowski, 1996).

COMMENTO. In Italia è indicata per poche località di Veneto, Puglia e Sicilia (Curò, 1880; Minà-Palumbo e Failla-Tedaldi, 1889; Zangheri S., 1958; Razowski, 1970; Trematerra *et al.*, 1997).

Come adulto la specie viene segnalata da giugno ad agosto; le larve si nutrono su *Aster tripolium* L. e *Inula* spp. (Razowski, 1970; Chambon *et al.*, 1998). Le nostre catture sono state effettuate da maggio a settembre, in ambienti con vegetazione alofila o macchia mediterranea.

***Phalonidia albipalpana* (Zeller, 1847)**
(Tribù Cochylini)

MATERIALE ESAMINATO. Puglia, Presicce Marina (Lecce), 5 m/slm, 6.VI.2000, leg. P. Gentile e A. Sciarretta; Basilicata, Policoro (Matera), Bosco di Pantano, 5 m/slm, 14.VI.2000, leg. P. Gentile e A. Sciarretta.

GEONEMIA. Europa (Paesi dell'ex Unione Sovietica, Francia, Corsica, Spagna, Slovacchia, Austria, Italia, Ungheria, Romania e Grecia), Asia Minore, Transcaucasia, Kazakhstan, Uzbekistan e Kirgizistan (Kuznetsov, 1989; Razowski, 1996; Jaros, 1998).

COMMENTO. Per l'Italia è stata rinvenuta in Veneto, Toscana, Molise, Puglia e Sicilia (Curò, 1880; Minà-Palumbo e Failla-Tedaldi, 1889; Zangheri S., 1958; Razowski, 1970; Trematerra *et al.*, 1997).

Specie dal probabile comportamento bivoltino, l'adulto vola da aprile a luglio, qualche esemplare è stato catturato anche in agosto e settembre; la pianta ospite delle larve risulta essere *Limonium serotinum* (Rchb.) Pign. (Razowski, 1970). Gli esemplari studiati sono stati raccolti in biotopi caratterizzati da vegetazione alofila o macchia mediterranea.

***Cnephasia hellenica* Obraztsov, 1956**
(Tribù Cnephasiini)

MATERIALE ESAMINATO. Molise, Campomarino (Campobasso), foce Torrente Saccione, 5 m/slm, 8.V.2000, leg. P. Gentile.

GEONEMIA. Europa (Ex Unione Sovietica: Crimea, Francia, Spagna, Portogallo,

Romania e Grecia), Asia Minore, Dagestan, Transcaucasia e Turkmenistan (Kuznetsov, 1989; Chambon e Mazel, 1996; Razowski, 1996).

COMMENTO. Specie nuova per la fauna italiana. Descritta da Obraztsov nel 1950 su un esemplare maschio proveniente dalla Grecia come *Cnephasia helenica*, denominazione in seguito emendata in *Cnephasia hellenica* (Obraztsov, 1956).

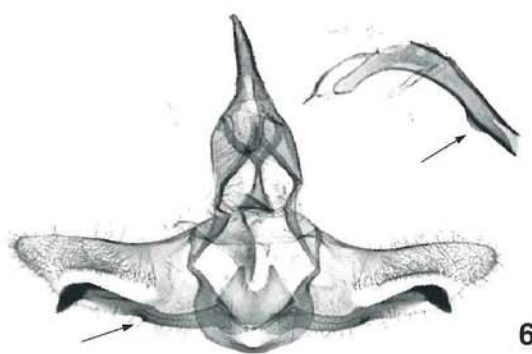
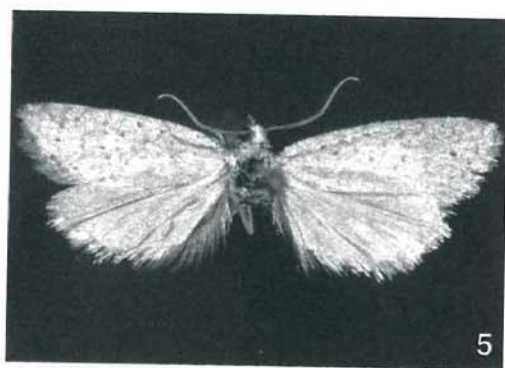
L'adulto ha un'apertura alare di 14,5-18 mm; le ali anteriori si presentano di colore grigio chiaro, con il pattern poco visibile, occasionalmente ridotto; lo sfondo può essere di una tonalità più marcata, con una banda mediana e basale bruna, talvolta ben definita. Le ali posteriori sono bruno-grigiastro, con frange grigio chiaro (Fig. 5).

Nell'apparato genitale maschile la valva è subtriangolare e assottigliata verso l'apice; il *sacculus* risulta estroflesso a circa tre quarti della lunghezza della valva e presenta caratteristicamente un piccolo processo appuntito nella sua zona mediana; *uncus* allungato, *socii* piuttosto sviluppati e *gnatos* prolungato ed esile. La *juxta* è meno ampia del *caulis*; l'*aedeagus*, allungato e leggermente ricurvo, porta un'evidente cresta nella parte distale (Razowski, 1959; Kuznetsov, 1989) (Fig. 6).

I comportamenti biologici e le piante ospiti delle larve di *C. hellenica* risultano sconosciuti. Le nostre catture sono state effettuate in un habitat retrodunale, nella fascia compresa tra la zona con vegetazione psammofila ad *Ammophila arenaria* (L.) e la macchia mediterranea a *Erica multiflora* L., *Quercus ilex* L. e *Rosmarinus officinalis* L.

Tra i tortricidi europei del genere *Cnephasia*, *C. hellenica* viene inserita da Razowski (1991) tra *C. fulturana* Rebel, 1940, nota per Algeria e Spagna, e *C. gueneana* (Duponchel, 1836), presente in alcune aree mediterranee (Africa settentrionale, Sardegna, Sicilia, Malta, Italia, Grecia e Creta) e riportata anche per la Gran Bretagna.

Dalla colorazione e sagoma delle ali, *C. hellenica* si presenta difficilmente distinguibile da alcune forme di *C. longana* (Haworth, 1811), dalle quali si separa per le caratteristiche dell'apparato genitale maschile: il *sacculus*, il *caulis* e l'*aedeagus* che risultano inconfondibili.



Figg. 5-6 – *Cnephasia hellenica* Obraztsov, 1956, adulto, apparato genitale maschile.

Batodes angustiorana (Haworth, 1811)
(Tribù Ramapesiini)

MATERIALE ESAMINATO. Basilicata, Policoro (Matera), Bosco di Pantano, 5 m/slm, 14.VI.2000, leg. P. Gentile e A. Sciarretta.

GEONEMIA. Parte occidentale della Regione Palearctica e Nord America (dove è stata introdotta a seguito delle attività umane) (Kuznetsov, 1989; Razowski, 1993 e 1996; Retzlaff e Dudler, 1997; Chambon *et al.*, 1998).

COMMENTO. In Italia viene riportata per poche località in Piemonte, Lombardia, Trentino-Alto Adige, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Puglia e Sardegna (Ghiliani, 1852; Turati, 1879; Curò, 1880; Gianelli, 1910; Zangheri S., 1956; Hartig, 1960; Zangheri P., 1969; Burmann, 1985); nella Collezione Baldizzone (Asti) sono presenti esemplari rinvenuti in Veneto, vicino il Lago di Garda.

L'adulto vola nei mesi di giugno e luglio; da larva si sviluppa su numerosi alberi, cespugli e piante erbacee (Emmet, 1988; Kuznetsov, 1989). La specie è stata da noi catturata all'interno del bosco golenale di Pantano nei pressi di Policoro.

SOTTOFAMIGLIA OLETHREUTINAE

Endothenia nigricostana (Haworth, 1811)
(Tribù Endotheniini)

MATERIALE ESAMINATO. Molise, San Giuliano del Sannio (Campobasso), Sella di Vinchiatturo, 650 m/slm, 20.V.2000, leg. P. Trematerra.

GEONEMIA. Europa, Siberia, Estremo Oriente Russo, Korea e Giappone (Kuznetsov, 1989; Razowski, 1996 e 1999a).

COMMENTO. Segnalata per Valle d'Aosta, Piemonte, Friuli-Venezia Giulia, Liguria e Basilicata (Gianelli, 1910; Della Beffa, 1935; Trematerra e Sciarretta, 1998).

Si può rinvenire in volo dalla fine di maggio a tutto giugno; le larve vivono negli steli e nelle radici di piante appartenenti alla famiglia delle Labiatae (Emmet, 1988; Kuznetsov, 1989).

Lobesia littoralis (Humphreys & Westwood, 1845)
(Tribù Lobesiini)

MATERIALE ESAMINATO. Puglia, Presicce Marina (Lecce), 5 m/slm, 6.VI.2000, leg. P. Gentile e A. Sciarretta.

GEONEMIA. Europa occidentale, Nord Africa e Asia Minore (Kuznetsov, 1989; Razowski, 1996; Retzlaff e Dudler, 1997).

COMMENTO. Viene riportata per alcune località costiere di Veneto, Liguria, Molise e Sicilia (Razowski, 1996; Trematerra *et al.*, 1999).

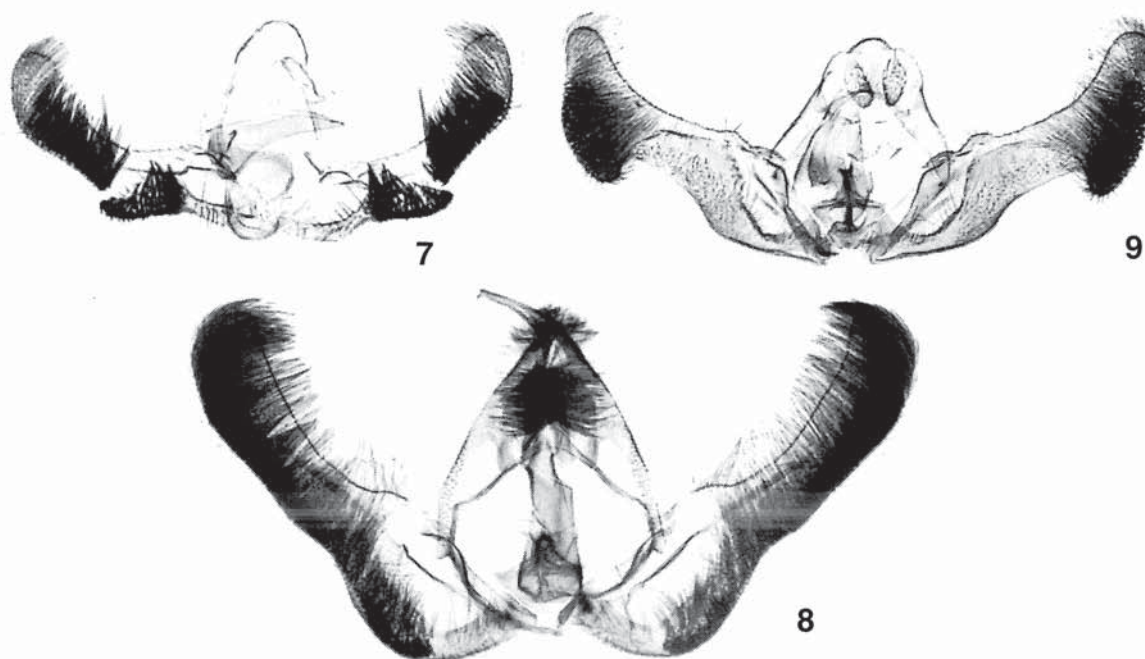
Specie bivoltina, gli adulti sono presenti in giugno-luglio e settembre-ottobre; le piante ospiti risultano essere *Armeria maritima* (Mill.) Willd. e *Lotus corniculatus* L. (Emmet, 1988). Le nostre catture sono state effettuate in un ambiente retrodunale con vegetazione alofila (fig. 7).

Epinotia sordidana (Hübner, 1823-24)
(Tribù Eucosmini)

MATERIALE ESAMINATO. Molise, Venafro (Isernia), Le Mortine, 170 m/slm, 28.V.2000, leg. P. Gentile.

GEONEMIA. Europa settentrionale e centrale (Hellers, 1990; Razowski, 1996).

COMMENTO. In Italia *E. sordidana* viene segnalata da Ghiliani (1852) per il Monviso,



Figg. 7-9 – *Lobesia littoralis* (Humphreys & Westwood, 1845), apparato genitale maschile (Fig. 7); *Epinotia sordidana* (Hübner, 1823-24), apparato genitale maschile (Fig. 8); *Eucosma lacteana* (Treitschke, 1835), apparato genitale maschile (Fig. 9).

in Piemonte; inoltre, Mariani (1940-41) la riporta genericamente per le regioni alpine e la Sicilia.

L'adulto si può osservare da agosto a ottobre, le larve si nutrono su *Alnus glutinosa* (L.) Gaertner (Emmet, 1988). Gli esemplari esaminati sono stati trovati a fine maggio in un bosco planiziale igrofilo ad *Alnus glutinosa* (L.) Gaertner, *Populus alba* L., *P. nigra* L., *Salix alba* L. e *S. purpurea* L. (fig. 8).

Epinotia abbreviana (Fabricius, 1794)
(Tribù Eucosmini)

MATERIALE ESAMINATO. Puglia, Chieuti (Foggia), Torre Fantine, 5 m/slm, 27.V.1996, leg. A. Sciarretta; Molise, Venafro (Isernia), Le Mortine, 170 m/slm, 28.V.2000, leg. P. Gentile.

GEONEMIA. Europa, Monti Urali, Asia Minore, Transcaucasia e Kazakhstan (Razowski, 1996 e 1999b).

COMMENTO. Specie indicata per Piemonte, Lombardia, Trentino-Alto Adige ed Emilia-Romagna (Turati, 1879; Gianelli, 1910; Della Beffa, 1935; Klimesh, 1938; Hartig, 1960; Zangheri P., 1969; Burmann, 1985); riportata genericamente anche per l'Italia centrale e la Sicilia (Mariani, 1940-41); nella Collezione Baldizzone (Asti) è presente un esemplare catturato in Toscana, sui Monti dell'Uccellina.

Gli individui adulti volano nel periodo giugno-agosto; le larve si sviluppano su *Ulmus* spp., meno spesso su *Acer campestre* L. (Emmet, 1988). La specie è stata da noi osservata a fine maggio in boschi planiziali igrofili.

Epinotia nisella (Clerck, 1759)
(Tribù Eucosmini)

MATERIALE ESAMINATO. Molise, Venafro (Isernia), Le Mortine, 170 m/slm, 28.V.2000, leg. P. Gentile.

GEONEMIA. Regione Palearctica e Nord America (Kuznetsov, 1989; Razowski, 1996).

COMMENTO. Nel nostro Paese viene riportata per Piemonte, Lombardia, Trentino-Alto Adige, Emilia-Romagna e Toscana (Ghiliani, 1852; Curò, 1880; Gianelli, 1910; Della Beffa, 1935; Hartig, 1960; Burmann, 1985; Trematerra, 1995b).

L'adulto si può rinvenire in volo da luglio a settembre; le piante ospiti risultano essere *Populus* spp. e *Salix* spp. (Emmet, 1988). Le nostre catture sono state effettuate a fine maggio in un bosco planiziale igrofilo.

Eucosma gradensis (Galvagni, 1909)
(Tribù Eucosmini)

MATERIALE ESAMINATO. Basilicata, Policoro (Matera), foce Fiume Sinni, 5 m/slm, 14.VI.2000, leg. P. Gentile e A. Sciarretta.

GEONEMIA. Francia e Italia (Gibeaux, 1988; Trematerra e Sciarretta, 1999).

COMMENTO. In Italia è stata rinvenuta nell'Isola di Grado (Friuli-Venezia Giulia) e alla foce del Fiume Biferno (Molise) (Trematerra e Sciarretta, 1999).

La biologia di *E. gradensis* e i suoi stadi giovanili risultano sconosciuti. Per la Francia, Gibeaux (1988) riporta la segnalazione di due esemplari trovati a metà maggio a Saint-Nazaire nei Pirenei Orientali, in un habitat alofilo.

I dati riguardanti la foce del Fiume Biferno si riferiscono a catture effettuate dalla metà di maggio alla fine di agosto, in un biotopo caratterizzato da vegetazione alofila (Trematerra e Sciarretta, 1999), simile a quella presente anche nei dintorni della foce del Fiume Sinni, dove sono stati raccolti gli esemplari di studio.

Eucosma lacteana (Treitschke, 1835)
(Tribù Eucosmini)

MATERIALE ESAMINATO. Basilicata, Atella (Potenza), Bosco di Grotticelle, 400 m/slm, 7.VI.2000, leg. P. Gentile e A. Sciarretta.

GEONEMIA. Europa (dalla Spagna alla Gran Bretagna e alla Penisola Scandinava, Paesi mediterranei e balcanici), Siberia occidentale e meridionale fino alla Mongolia e all'Estremo Oriente Russo (Razowski, 1996 e 1999b).

COMMENTO. In Italia viene indicata solo per il Piemonte, a Ivrea (Torino) presso il Lago di San Giuseppe (Gianelli, 1910), e per il Molise, a Fossalto (Campobasso) (Trematerra, 1987).

Vola nei mesi di giugno, luglio e agosto, le larve si sviluppano sui fiori e nei semi maturi di *Artemisia cretacea* (Fiori) Pign., ma sono state rinvenute anche su *A. vulgaris* L. e *A. absinthium* L. (Trematerra, 1987). Gli esemplari esaminati sono stati catturati all'interno del Bosco di Grotticelle, che si caratterizza per una vegetazione tipica dell'orizzonte dei boschi ad impronta mesofila con querce e latifoglie miste (fig. 9).

RINGRAZIAMENTI

Gli Autori desiderano ringraziare il dottor Andrea Sciarretta (Dipartimento di Scienze Animali, Vegetali e dell'Ambiente, Università degli Studi del Molise) per la collaborazione offerta.

BIBLIOGRAFIA

- BURMANN K., 1985 - Beiträge zur Microlepidopteren-Fauna Tirols IX. Systematisches Verzeichnis der bisher in Tirol festgestellten Wickler (Lepidoptera, Tortricidae). - Festgabe für Erich Egg, Innsbruck: 134-154.
- CHAMBON J.P., MAZEL R., 1996 - *Cnephasia hellenica* Obraztov, un Lépidoptère Tortricidae nouveau pour la faune de France. - Nouv. Rev. entom. (N.S.), 13 (4): 351-352.
- CHAMBON J.P., MAZEL R., PESLIER S., 1998 - Les Tortricidae des Pyrénées-Orientales. Inventaire raisonné (Lepidoptera Tortricidae) - Alexanor, 20 (6) (1999): 332-353.
- CURÒ A., 1880 - Saggio di un catalogo dei lepidotteri d'Italia. - Boll. Soc. ent. ital., 12: 153-191.
- DELLA BEFFA G., 1935 - I Tortricidi del Piemonte. - Mem. Soc. ent. ital., 14: 17-46.
- EMMET A.M., 1988 - A field guide to the smaller British Lepidoptera. - The Brit. Ent. & Nat. Hist. Soc., London: 1-288.
- GHILIANI V., 1852 - Materiali per servire alla compilazione della fauna entomologica italiana, ossia elenco delle specie di lepidotteri riconosciute esistenti negli Stati Sardi. - Stamperia Reale, Torino: 64-70.
- GIANELLI G., 1910 - Microlepidotteri del Piemonte e principalmente della Valle d'Aosta, con i bruchi nocivi alle derrate ed all'agricoltura, ed il nome delle sostanze di cui si nutrono. - Ann. Accad. Agric. Torino: 40-75.
- GIBEAUX C., 1988 - *Eucosma gradensis* (Galvagni, 1909) en France (Lep. Tortricidae). - Nouv. Revue Ent. (N.S.), 5 (2): 173.
- HARTIG F., 1960 - Microlepidotteri della Venezia Tridentina e delle regioni adiacenti. - Studi Trentini Sc. nat., 37 (2-3): 51-204.
- HELLERS M., 1990 - Beitrag zur Erfassung der Wickler Luxemburgs (Lepidoptera: Tortricidae, Cochylidae). - Lëtzeburger Ent. Z., 12 (2): 47-112.
- JAROS J., 1998 - Tortricidae. In: LASTUVKA Z., Checklist of Lepidoptera of the Czech and Slovak Republics (Insecta, Lepidoptera). - Konvoj, Brno: 41-50.
- KLIMESCH J., 1938 - Piccolo contributo alla conoscenza dei Microlepidotteri della Valle Venosta. - Studi Trentini Sc. nat., 19 (16-17): 38-51.
- KUZNETSOV V.I., 1989 - Family Tortricidae (Olethreutidae, Cochylidae) - Tortricid moths. In: FALKOVICH M.I., MEDVEDEV G.S., Keys to the Insects of the European Part of the USSR. Volume IV. Lepidoptera Part I. - E. J. Brill, Leiden: 193-680.
- MARIANI M., 1940-41 - Fauna Lepidopterorum Italiae. Parte I. Catalogo ragionato dei Lepidotteri d'Italia. - Giorn. Sc. nat. econ., 42: 136-155.
- MINÀ-PALUMBO F., FAILLA-TEDALDI L., 1889 - Materiali per la fauna lepidotterologica della Sicilia. - Nat. Sic., 8 (6): 136-140; 153-158.
- OBRAZTSOV N.S., 1950 - Neue und wenig bekannte Mediterrane Tortriciden Arten (Lep. Tortr.). - EOS, Madrid, 26: 299-319.
- OBRAZTSOV N.S., 1956 - Die Gattungen der Palaearktischen Tortricidae. I. Allgemeine Aufteilung der Familie und die Unterfamilien Tortricinae und Sparganothinae. - Tijds. Entom., 99: 107-154.
- RAZOWSKI J., 1959 - European Species of *Cnephasiini* (Lepidoptera, Tortricidae). - Acta zool. cracov., 4 (6): 179-423.
- RAZOWSKI J., 1970 - Cochylidae. In: AMSEL H.G., GREGOR F., REISSER H., Microlepidoptera Palaearctica. - Verlag George Fromme & Co, Wien, 3: 1-258.
- RAZOWSKI J., 1991 - The Catalogue of the species of Tortricidae (Lepidoptera). Part I: Palaearctic Chlidanotinae and Tortricinae: Cochylini, Tortricini, Ceracini, Cnephasiini. - Acta zool. cracov., 34 (1): 99-162.

- RAZOWSKI J., 1993 - The Catalogue of the species of Tortricidae (Lepidoptera). Part II: Palaearctic Sparganothini, Euliini, Ramapesiini and Archipini. - Acta zool. cracov., 35 (3): 665-703.
- RAZOWSKI J., 1996 - Tortricidae. In: KARSHOLT O., RAZOWSKI J., The Lepidoptera of Europe. A Distributional Checklist. - Apollo Books, Stenstrup: 1-380.
- RAZOWSKI J., 1999a - Tortricidae of Korea; a Faunistic and Zoogeographical Approach (Insecta: Lepidoptera). - SHILAP Revta. lepid., 27 (105): 69-123.
- RAZOWSKI J., 1999b - Catalogue of the species of Tortricidae. Part V: Palaearctic Eucosmina and Enarmoniina (Insecta: Lepidoptera). - SHILAP Revta. lepid., 27 (108): 437-506.
- RETZLAFF H., Mudler H., 1997 - Erstnachweise für die Schmetterlingsfauna (Lepidoptera) in Westfalen und Ostwestfalen-Lippe. - Melanargia, 9 (2): 25-31.
- TREMATERRA P., 1987 - Su alcuni Tortricoidi catturati nel Molise. - Boll. Soc. ent ital., 119 (1): 54-64.
- TREMATERRA P., 1995a - Lepidoptera Tortricodea. In: MINELLI A., RUFFO S., LA POSTA S. (Eds.), Checklist delle specie della fauna italiana, 85. - Calderini, Bologna: 1-17.
- TREMATERRA P., 1995b - Ricerche faunistiche sui Lepidotteri Tortricidi (Insecta, Lepidoptera, Tortricidae) delle Alpi Orobie e delle aree montane adiacenti (Lombardia, Italia settentrionale). - Il Naturalista Valtellinese, 6: 151-163.
- TREMATERRA P., SCIARRETTA A., 1998 - *Eucosma scorzonera* (Benander, 1942), nuova per la fauna italiana, e interessanti Olethreutinae dall'Italia centro-meridionale (Lepidoptera Tortricidae). - Frustula entomol., n.s. 21 (34): 19-25.
- TREMATERRA P., SCIARRETTA A., 1999 - Ritrovamento di *Archicnephasia hartigi* Razowski, 1983, ed *Eucosma gradensis* (Galvagni, 1909) e descrizione delle femmine (Lepidoptera Tortricidae). - Boll. Lab. Ent. agr. Filippo Silvestri, 55: 53-59.
- TREMATERRA P., SCIARRETTA A., PARENZAN P., 1997 - Note faunistiche su alcuni interessanti Tortricidi dell'Italia meridionale (Lepidoptera). - Entomologica, 31: 181-189.
- TREMATERRA P., BELLA S., RUSSO P., SCIARRETTA A., 1999 - Contributi alla conoscenza della Microlepidottero fauna di Sicilia, III. I Tortricidae del Pantano Longarini con segnalazione di *Cydia multistriana* (Chrétien, 1915), nuova per la fauna europea. (Lepidoptera: Tortricidae). - Boll. Acc. Gioenia Sc. nat., 32 (356): 243-252.
- TURATI E., 1879 - Contribuzione alla fauna lepidotterologica lombarda. - Boll. Soc. ent. ital.: 153-208.
- ZANGHERI P., 1969 - Repertorio sistematico e topografico della flora e della fauna vivente e fossile della Romagna. Tomo III. - Mem. Museo civ. St. nat. Verona, 1: 962-980.
- ZANGHERI S., 1956 - Le attuali conoscenze sui Lepidotteri del promontorio del Gargano e delle isole Tremiti, con osservazioni sulle specie a distribuzione transadriatica. - Mem. Biog. Adriat., 3: 245-298.
- ZANGHERI S., 1958 - Osservazioni su alcune interessanti specie di Lepidotteri della Laguna di Venezia. - Boll. Museo civ. Venezia, 11: 19-27.

PROF. PASQUALE TREMATERRA, DOTT. PAOLO GENTILE - Dipartimento di Scienze Animali, Vegetali e dell'Ambiente, Università degli Studi del Molise, Via De Sanctis, I-86100 Campobasso. E-mail: trema@unimol.it

Accettato il 30 gennaio 2001